

DEPURAZIONE/ I TIMORI DEI '5 STELLE'

Mare, ritornano i guardiani della balneazione

Raccolta fondi per analisi fai-da-te Correggia: estate già compromessa

Aurelia Parente

Riparte l'iniziativa 'Il nostro mare lo controlli tu', che il meetup 'Amici di Beppe Grillo Crotonese' mette in campo per il secondo anno consecutivo. Si tratta della campagna di controllo della qualità balneare del mare con la quale il meetup informa i cittadini su eventuali tracce di contaminazione durante la stagione estiva.

Domenica scorsa gli attivisti cinquestelle hanno orga-

nizzato sul lungomare un banchetto per la raccolta dei fondi destinati a finanziare i prelievi e le analisi delle acque in quattro punti, gli stessi dello scorso anno: viale Cristoforo Colombo nei pressi della passerella; viale Gramsci civico 166 e civico 202, viale Magna Grecia tra il Cimitero ed il lido San Leonardo.

Quattro controlli al mese invece che uno come fa Arpacal

"Chiediamo ai cittadini di partecipare a questa iniziativa perché la trasparenza è uno dei nostri principi", ha spiegato il consigliere comunale del M5s Andrea Correggia. "È giusto che il

cittadino venga a conoscenza costantemente dello stato di salute del nostro mare, quindi chiediamo un contributo per fare noi le analisi, visto che gli enti preposti non sono abbastanza attenti. D'estate - ha aggiunto Correggia - l'Arpacal fa un controllo al mese, mentre secondo noi, vista la situazione, andrebbe fatto una volta a settimana".

LO SCORSO anno il meetup 'Amici di Beppe Grillo

Crotonese' è riuscito a raccogliere circa mille euro, soldi che hanno consentito di effettuare le analisi una volta ogni due settimane, al costo di circa trenta euro ad analisi. "Dipende dai soldi che riusciamo a raccogliere", ha aggiunto Correggia. "La nostra è più che altro un'opera di sensibilizzazione, non ha valore statistico, ma serve per fare capire che il Movimento è attento a queste cose. E poi bisogna anche sfatare il mito del non dire che il mare ha un pro-

blema. Il turista deve essere sicuro che ci sia un sistema di controllo che funzioni. Invece chi viene a Crotonese, purtroppo, che il sistema di controllo non funziona e quindi non si fida. È inutile dire che va tutto bene, la gente non è scema, sente l'odore e vede che l'acqua è sporca, soprattutto ora che le foto degli sversamenti girano sui social".



blema. Il turista deve essere sicuro che ci sia un sistema di controllo che funzioni. Invece chi viene a Crotonese, purtroppo, che il sistema di controllo non funziona e quindi non si fida. È inutile dire che va tutto bene, la gente non è scema, sente l'odore e vede che l'acqua è sporca, soprattutto ora che le foto degli sversamenti girano sui social".

SUL TEMA della depurazione in generale Correggia non le manda a dire: "Anche quest'anno, nonostante le promesse, il problema della depurazione continua. Sono stati appaltati i lavori per il ripristino del depuratore, ma in ritardo, quindi l'estate è ormai compro-

messata. Se tutto va bene, i lavori dovrebbero finire a settembre, ma che il depuratore funzioni ho qualche dubbio. Spero di essere smentito dai fatti, anche se non ho fiducia in questa amministrazione ed in quello che stanno facendo. E poi, una volta ripristinato il depuratore, spero che lo si sappia gestire in maniera seria, perché ricordo che era già stato ripristinato nell'epoca Vallone, quando erano stati spesi milioni, ma poco dopo tempo era tornato tutto come prima". Oltre agli stand che il meetup organizzerà periodicamente, per la raccolta dei fondi è disponibile un salvadanaio presso la gelateria Ice cream 2000.

